

Ragazzi

Esercizi democratici

Valentina Cavallaro
Voglio votare anch'io

Piemme, 208 pagine, 9,50 euro

Diamo per scontate tante cose: l'aria che respiriamo, il pianeta in cui viviamo, il diritto al voto che regge la nostra democrazia. In molte parti del mondo le persone non possono votare. In altre in cui possono farlo c'è la convinzione che partecipare alle elezioni non serva a niente, che "i politici sono tutti uguali". Un pensiero deleterio, che dagli adulti un po' sta passando ai più giovani. Questo libro è l'antidoto giusto contro un'idea di democrazia come cosa obsoleta e scontata. La storia è semplice. Come nella migliore tradizione del romanzo vittoriano c'è un'orfana, Sally, che somiglia a un personaggio di Dickens e vive con una zia dispotica e burbera. E insomma, il suo non è proprio un nido felice di pace e serenità. Anche se è piccola, Sally sembra già affaticata dalla vita, quasi senza speranze. Ma poi un giorno arriva la svolta che all'inizio sembra una sciagura: un ragazzo le ruba il borsellino. Da lì nasce tutta una serie di eventi che porteranno Sally a scoprire il mondo delle sufragette e non solo. La bambina imparerà a leggere, lottare, sognare. Crederà finalmente in se stessa e a quella forma di libertà che si chiama democrazia. Un libro prezioso, questo scritto da

Valentina Cavallaro.
Igiaba Scego



Fumetti

Sovversione femminile

Kazuo Kamimura,
Suzuki Noribumi
Il parco dei cervi

Coconino press, 208 pagine, 22 euro

L'opera, del 1976, è forse il miglior esempio della collaborazione nata tra il regista Suzuki Noribumi e il mangaka Kazuo Kamimura. Kamimura, che spesso mette al centro la donna e il suo rapporto con la società, ibrida i generi tra loro con anarchia e vera follia, con lo stesso furore delle donne dei suoi racconti. I toni, spesso forti, hanno qualcosa del *gore* o del *grand guignol*; il sesso è onnipresente. E forte, anche grazie a raffinate allusioni grafiche, sia nelle singole vignette sia nell'architettura della tavola. Degno cugino del cinema dei *pinky violence* e dei più raffinati *roman porno* che fiorivano negli anni settanta, di cui Suzuki fu tra i maestri

riconosciuti, *Il parco dei cervi* è ambientato nel mondo del cinema dove un regista intende adattare il racconto *La passione del serpente* di Ueda Akinari. Gli autori, come ricordato nella postfazione, con il titolo fanno però riferimento sia all'omonimo romanzo di Norman Mailer sia al bordello di Luigi XV. Tutto s'incasta e si ibrida, offrendo un bell'esempio di metanarrazione e metalinguaggio con aspetti d'avanguardia. La sovversione per mano femminile di ogni simbolo e istituzione maschile, compresa la chiesa di Roma (un aspetto costante nel cinema di Suzuki Noribumi) sembra colpire in modo duplice anche il simbolo del serpente: onnipresente nella mitologia giapponese, qui sovverte anche il concetto di peccato originale.
Francesco Boille

Ricevuti

Suad Amiry
Storia di un abito inglese e di una mucca ebrea

Mondadori, 240 pagine, 14 euro

Nel 1948 le forze israeliane equipaggiate dal Regno Unito bombardano Jaffa. Il racconto di una promessa d'amore vissuta durante una delle pagine più drammatiche e meno note del novecento.

Ashraf al-Ashmawi
Toya

Francesco Brioschi editore, 248 pagine, 18 euro

Il giovane medico Yussef è diviso tra l'ambizione di aprire una clinica per ricchi al Cairo e il desiderio di trovare una cura alla lebbra che affligge il continente africano.

Aurélie Jean
Nel paese degli algoritmi

Neri Pozza, 176 pagine, 17 euro

Gli algoritmi dei siti che vendono prodotti, dei social network o quelli per la geolocalizzazione: codici ed equazioni matematiche governano la nostra vita.

Sarah Smarsh
Heartland

Edizioni Black Coffee, 304 pagine, 18 euro

Discendente da una famiglia di agricoltori e giornalista economica, l'autrice riflette sui concetti di classe e identità.

Flavio Stroppini
Sotto il cielo del mondo

Gabriele Capelli editore, 168 pagine, 17 euro

Per capire i motivi di quella che sembra una follia del padre morto, un uomo s'imbarca in un'incredibile avventura.